

Piattaforma per richiedere il contributo di sostentamento

È online la piattaforma del Dipartimento della Protezione Civile che permette alle persone in fuga dalla guerra in Ucraina di richiedere il contributo di sostentamento per sé, per i propri figli, per i minori di cui si ha tutela legale.

Il contributo – che ha l’obiettivo di offrire un primo sostegno economico in Italia – è destinato a chi ha presentato domanda di permesso di soggiorno per protezione temporanea e ha trovato una sistemazione autonoma anche presso parenti, amici o famiglie ospitanti.

Per richiedere il contributo su <https://contributo-emergenzaucraina.protezionecivile.gov.it> è necessario avere:

-il Codice Fiscale

-ricevuta della domanda di permesso di soggiorno per protezione temporanea,

-un numero di cellulare

-e indirizzo email.

Per conoscere nel dettaglio requisiti e modalità di richiesta del contributo è disponibile un vademecum in italiano, inglese e ucraino.

Vademecum

Attraverso questa piattaforma puoi richiedere il contributo di sostentamento per te, per i tuoi figli, per i minori di cui sei tutore legale. L’integrazione per i figli minori può essere richiesta alternativamente dalla madre o dal padre.

Scopri se ne hai diritto

Cosa devo fare per avere diritto al contributo?

Per avere diritto al contributo devi aver presentato domanda di permesso di soggiorno per protezione temporanea presso la Questura - Ufficio immigrazione della città in cui ti trovi. La richiesta del contributo può avvenire entro il 30 settembre 2022.

Per quanto tempo è concesso?

Il contributo è riconosciuto in quote mensili da 300 euro per un massimo di tre mesi a partire dalla data riportata sulla ricevuta di presentazione della domanda di permesso di soggiorno per protezione temporanea.

Quali sono le condizioni per ottenerlo?

Per ottenere una quota mensile del contributo devi essere o essere stato in autonoma sistemazione (non assistito in strutture finanziate dallo Stato italiano) per almeno dieci giorni nell’arco del mese. Sulla base di questo requisito, puoi richiedere tre quote mensili a partire dalla data riportata sulla ricevuta di presentazione della domanda di permesso di soggiorno per protezione temporanea.

Quali sono le strutture finanziate dallo Stato italiano?

Cas-Centri di assistenza straordinaria, Sai-Sistema di accoglienza e integrazione, strutture per l’accoglienza diffusa, alberghi messi a disposizione dalle Regioni e Province Autonome.

Qual è la procedura?

Devi presentare la domanda di permesso di soggiorno per protezione temporanea presso la Questura - Ufficio immigrazione della città in cui ti trovi. Riceverai così il tuo Codice Fiscale con il quale potrai accedere alla piattaforma del Dipartimento della Protezione Civile e richiedere il contributo.

A quanto ammonta?

Il contributo di sostentamento è di 300 euro a persona al mese per adulto. Al genitore o al titolare

della tutela legale di un minore di 18 anni è riconosciuta anche una integrazione di 150 euro al mese per ciascun minore. Ad esempio, un adulto che ha tutela legale di un minore potrà ricevere un contributo pari a 450 euro al mese.

Sono genitore di minori di età inferiore ai 14 anni.

Come richiedo il contributo per i miei figli?

Se sei genitore di minore di età inferiore ai 14 anni, i dati di tuo figlio/dei tuoi figli dovrebbero essere già presenti in piattaforma all'interno della tua scheda anagrafica. In questo caso devi solo compilare la richiesta.

Sono genitore di minori di età compresa tra 14 e 18 anni. Come richiedo il contributo per i miei figli??

Se sei genitore di minore di età compresa tra 14 e 18 anni, i dati di tuo figlio/dei tuoi figli non dovrebbero essere presenti in piattaforma all'interno della tua scheda anagrafica. In questo caso per attestare la tua condizione di genitore, e ottenere l'integrazione al contributo per il minore, devi avere un certificato di ricongiungimento rilasciato dalla Questura. Se lo hai già, puoi caricarlo in piattaforma al momento della domanda di contributo.

Sono tutore legale di un minore e ho presentato domanda di permesso di soggiorno per protezione temporanea. Come richiedo il contributo?

Se sei tutore legale di uno o più minori, in fase di compilazione della richiesta di contributo sulla piattaforma, dovrai caricare la sentenza del Tribunale italiano che attesta la tua condizione. In questo caso al tuo contributo saranno automaticamente aggiunte le quote integrative dei minori di cui sei tutore. Se sei ancora in attesa di sentenza del Tribunale, puoi chiedere solo il contributo per te e quando avrai avuto la sentenza del Tribunale che ti riconosce tutore dovrai integrare la richiesta per email allegando il file della sentenza in formato PDF.

Ho in affido un minore ucraino ma non ho titolo per presentare domanda di permesso di soggiorno per protezione temporanea. Posso richiedere il contributo?

No. La quota per i minori è da considerarsi una integrazione al contributo di sostentamento dell'adulto che ha titolo per richiederlo. E il contributo può essere richiesto soltanto da chi, proveniente dall'Ucraina, presenta domanda di permesso di soggiorno per protezione temporanea.

Posso presentare richiesta anche per periodi inferiori al mese?

Sì. Per presentare richiesta devi essere stato in autonoma sistemazione (non assistito in strutture finanziate dallo Stato italiano) per almeno dieci giorni nell'arco del mese. Le tue dichiarazioni saranno verificate. Se dichiarai il falso il contributo verrà revocato e, se lo hai già percepito, dovrai restituirlo. La falsa dichiarazione è un illecito e sarai denunciato alle autorità. Se ti accorgi di aver perso i requisiti per aver diritto al contributo che hai chiesto puoi revocarlo prima che venga erogato, comunicandolo via email. In questo modo eviterai i controlli e le relative conseguenze.

Richiedi il contributo

Di cosa ho bisogno per compilare la domanda sulla piattaforma?

Hai bisogno del tuo Codice Fiscale. Lo trovi sulla ricevuta che ti ha rilasciato la Questura quando hai presentato domanda di permesso di soggiorno per protezione temporanea. Se non hai ricevuto il Codice Fiscale o hai smarrito la tua ricevuta rivolgiti alla Questura. Ti occorreranno, inoltre, una email e un cellulare. Se non hai una email o un cellulare puoi inserire quelli di un familiare o di un amico. L'importante è che siano monitorati per leggere le comunicazioni che ti riguardano.

Che cosa devo fare se i dati della scheda anagrafica sono sbagliati?

Se i dati della scheda anagrafica presenti in piattaforma non sono i tuoi, contengono errori o sono

incompleti non procedere con la compilazione della richiesta, ma rivolgiti alla Questura dove hai fatto domanda di permesso di soggiorno per protezione temporanea e chiedi che vengano corretti.

Ho provato a compilare la richiesta di contributo ma uno dei miei figli non risulta nella scheda anagrafica. Che cosa devo fare?

I dati dei minori fino ai 14 anni dovrebbero essere già presenti nella tua scheda anagrafica. Se non risultano o se sono errati devi tornare in Questura per le modifiche necessarie. I dati di minori tra i 14 e i 18 anni non dovrebbero invece essere collegati alla tua scheda anagrafica. Per questo motivo, per attestare la tua condizione di genitore, dovrai allegare alla richiesta di contributo il certificato di ricongiungimento rilasciato dalla Questura. Se ancora non hai il certificato, procedi comunque con la richiesta per te e per eventuali altri figli già presenti. Potrai comunque integrare la richiesta via email dopo essere tornato in Questura con tuo figlio e aver ottenuto il certificato.

Ho provato a compilare la richiesta ma ho riscontrato un problema tecnico. Cosa devo fare?

Se durante la compilazione incontri un problema di natura tecnica puoi contattare il supporto tecnico all'email apps@protezionecivile.it. Sarai ricontattato al più presto per gestire e risolvere la tua segnalazione.

Riscuoti il contributo

Quando posso ritirare il contributo?

Riceverai un sms di Poste Italiane. Da quel momento potrai ritirare il contributo. Di norma se richiedi il contributo fino al giorno 20 del mese, potrai ricevere il contributo nei primi dieci giorni del mese successivo.

Dove posso ritirare il contributo?

Puoi ritirare il contributo, in contanti, presso qualsiasi sportello postale. Ricorda di portare con te il documento di identità con cui hai presentato domanda di permesso di soggiorno per protezione temporanea e la ricevuta della domanda rilasciata dalla Questura, dove è indicato il tuo Codice Fiscale.

Posso delegare qualcuno a ritirare il mio contributo?

No. Devi ritirare il tuo contributo personalmente.

Entro quando devo ritirare il contributo?

Da quando ricevi l'sms di Poste Italiane hai due mesi di tempo per riscuotere il contributo. Se non lo riscuoti entro tale termine, sarà revocato.

Rinnova o integra la richiesta

Ho già fatto richiesta di contributo. Cosa devo fare per richiedere le quote successive?

Se non ti è stato riconosciuto l'intero ammontare (tre quote mensili), accedi alla piattaforma, clicca su "Richiedi il contributo" e compila una nuova richiesta. Puoi presentare la nuova richiesta solo dopo l'sms di Poste Italiane con la comunicazione di riscossione della quota precedente.

Ho presentato richiesta di contributo e successivamente ho ottenuto in Questura il certificato di ricongiungimento di mio figlio, che ha più di 14 anni. Come integro la richiesta?

Devi inviare il file in formato PDF del certificato di ricongiungimento all'indirizzo di posta elettronica che ti è stato comunicato quando hai presentato richiesta.

Ho presentato richiesta di contributo e nel frattempo il Tribunale italiano ha attestato con sentenza la mia condizione di tutore legale di un minore. Come integro la richiesta?

Devi inviare il file in formato PDF della sentenza che attesta la tua condizione di tutore legale all'indirizzo di posta elettronica che ti è stato comunicato quando hai presentato richiesta.